



Settembre 2026

N° 244

“Non ci piove!”

*Si sotto intende che ciò che si fa,
funziona, è logico.*

(Da i modi di dire del popolino)



Sabato 3 Ottobre 2026: a Seveso * con il Gatal

Una giornata dentro la messa in scena di “Edith Stein” per la regia di Giovanni Moleri con il Teatro dell’Aleph.

Nella preparazione dell’evento di quest’anno siamo partiti da dove ci siamo lasciati.

La giornata nella sua architettura si svolgerà secondo due modalità pedagogiche, quella della visione e quella della "lezione". Ci saranno quindi due momenti distinti ma interdipendenti: quello dello spettacolo seguito poi da ipotesi, confronti, evidenze sui temi della comunicazione teatrale. Lo scopo vuole essere far apprendere gli elementi base del montaggio teatrale e delle componenti strutturali di una composizione scenica efficace e coinvolgente.

La scelta dello spettacolo non è stata semplice: abbiamo ripensato al repertorio di Giovanni e della sua compagnia “Teatro dell’Aleph”. C’è stato solo l’imbarazzo della scelta. Alla fine siamo approdati allo spettacolo di **Edith Stein**. Per circa un’ora sarete accompagnati dalla bravissima attrice Elena Benedetta Mangola, in uno spazio apparentemente vuoto, popolato soltanto da lei e da una valigia, con co-protagoniste le luci e le musiche. Saremo introdotti e condotti nella vita di Edith Stein (Suor Teresa Benedetta della Croce), femminista e donna di fede. Un personaggio che diventa vivo e vero durante la messa in scena. Sarete imprigionati dallo scontro-incontro con la vita di Edith Stein ma soprattutto dall’assoluta “perfezione registica” prodotta da Moleri, dove nulla avviene per caso. Uno studio metodico, quasi ossessivo fra parole e luci.

Cosa prevede la giornata

- 8:30 - 9:15 registrazione dei partecipanti;
- 9:30 - 10:00 benvenuto del Presidente Matteo Merini, che racconterà progetti delle attività Gatal previsti per 2026-2027;
- 10:00 -11:00 spettacolo “*Edith Stein*” con la regia di Giovanni Moleri e la partecipazione dell’attrice Elena Benedetta Mangola;
- 11:00 - 12:30 laboratorio sulla messa relativa spiegazione tecnica;
- 13:00 -14:30 pranzo;
- 14:45 -17:30 lezione e dimostrazione dei metodi e delle tecniche utilizzate per la costruzione di uno spettacolo teatrale, e domande dai partecipanti.

Costi di partecipazione

- 40€ a persona per gli associati Gatal,
- 50 € a persona per non associati;
- 25€ per il pranzo (non obbligatorio);
- Sconto del 50% sull’intera giornata per gli under 30.

Modalità di partecipazione

- Compilare la scheda di adesione in allegato e inviarla a:
segreteria@gatalteatro.org

* Centro Pastorale Ambrosiano Via San Carlo 2 - Seveso

Scheda di adesione a Seveso 2026 - 3 ottobre 2026

(da inviare all'indirizzo e-mail: segreteria@gatalteatro.org entro il 30.09.2026)

Il/la sottoscritto/a _____

della Compagnia _____

e-mail _____ n. tel. _____

chiede di partecipare in data 3 ottobre 2026 alla giornata organizzata dal Gatal per Seveso 2026 – con Giovanni Moleri ed 'Edith Stein'.

Precisa che:

- la Compagnia è affiliata al Gatal: **SI** **NO**
 - ha diritto alla riduzione per minori di 30 anni: **SI** **NO**
 - intende partecipare al pranzo : **SI** **NO**
 - ha intolleranze /allergie alimentari **SI** **NO**
 - se sì, quali?
-
-

Si impegna a versare la quota di iscrizione entro l'inizio della giornata (40 €/persona per affiliati Gatal, 50 €/persona per non affiliati Gatal, 25 € pranzo, riduzione 50% per minori di 30 anni).

Presta il proprio consenso al Gatal per il trattamento dei dati personali secondo la normativa a tutela della privacy.

Data: _____

Firma _____

EVENTO SPECIALE

Per celebrare il novantesimo compleanno di **Eugenio Barba**, il Teatro dell'Aleph ospiterà il Maestro e l'Odin Teatret in un evento speciale che riunisce spettacolo, formazione e incontro con una delle figure più autorevoli del teatro contemporaneo.

Il programma prevede due repliche dello spettacolo *Le Nuvole di Amleto*, con drammaturgia e regia di *Eugenio Barba*, e il seminario internazionale *Il Regista Pedagogo*. *Lavorare in miniatura*, dedicato alla drammaturgia, condotto da Eugenio Barba insieme agli attori dell'Odin Teatret.

PROGRAMMA:

LE NUVOLE DI AMLETO

Drammaturgia e regia di EUGENIO BARBA

ODIN TEATRET

1 e 2 novembre 2026 – ore 20.00

IL REGISTA PEDAGOGO.

LAVORARE IN MINIATURA

Seminario teorico e pratico sulla drammaturgia dell'attore e sulla drammaturgia del regista

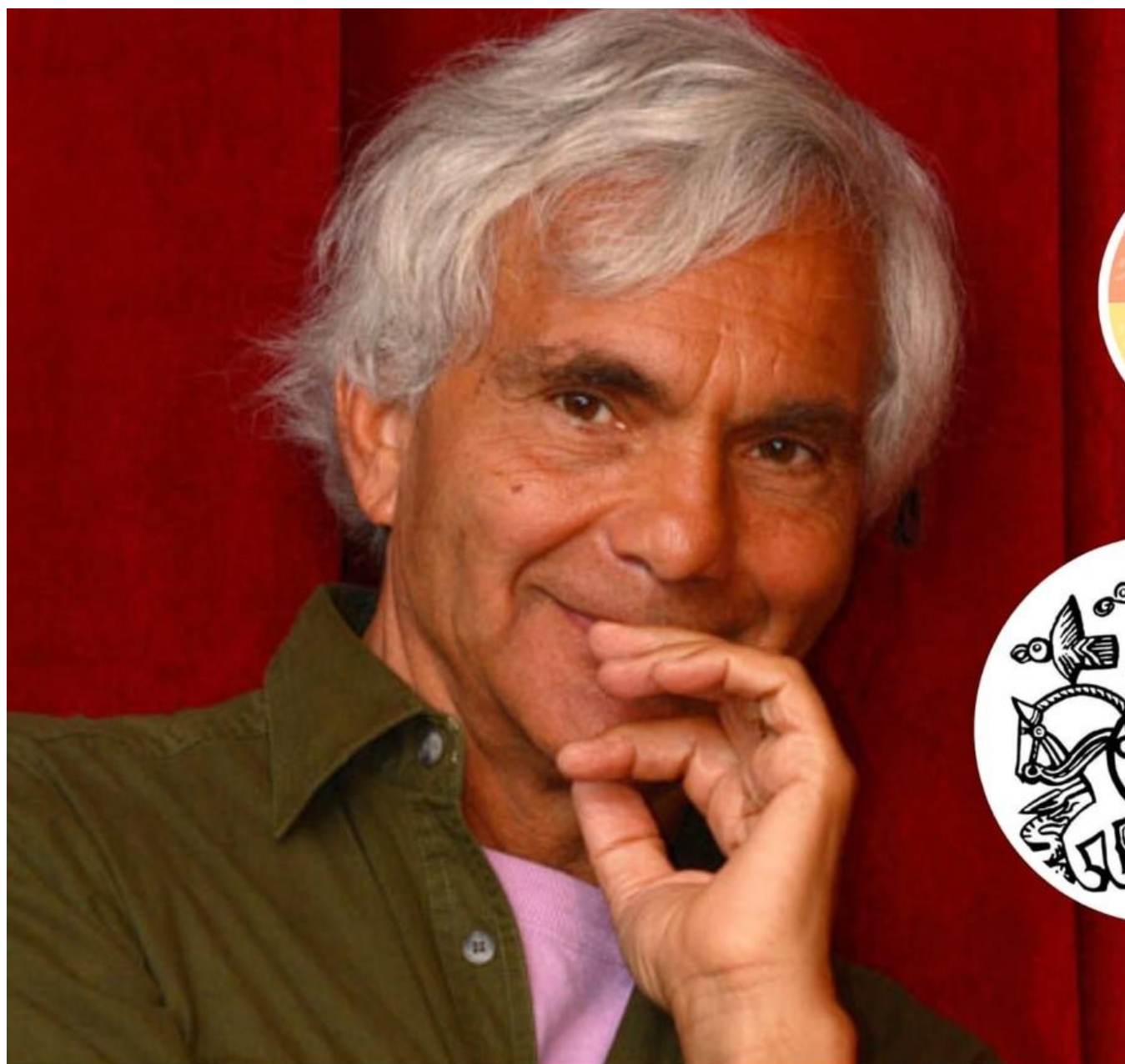
con EUGENIO BARBA e gli attori dell'ODIN TEATRET

30 e 31 ottobre – 1 e 2 novembre 2026

L'evento si terrà ad Arcore (MB).

Per informazioni e iscrizioni: teatro.aleph@teatroaleph.it

Lucia Pia Usuelli – Teatro dell'Aleph



EUGENIO BARBA L'EREDITÀ DI UN MAESTRO

LE NUVOLE DI AMLETO

drammaturgia e regia

di **EUGENIO BARBA**

in scena **ODIN TEATRET**

01 e 02 NOVEMBRE 2026 - ORE 20.00

II REGISTA PEDAGOGO I LAVORARE IN MINIATURA



INDICE

		Pagina
Notizie Importanti SEVESO e ARCORE	Redazione	<i>1</i>
L'angolo del milanese (con traduzione)	Pietro Callegaro	<i>7</i>
ERNESTO CALINDRI	Redazione	<i>8</i>
Teatri Convenzionati	Redazione	<i>11</i>
AVVISO MOLTO IMPORTANTE	Redazione	<i>14</i>
Filodrammatici in scena	Redazione	<i>14</i>

.....

L'angolo del milanese...

NONNA di Marco Candiani

*Gh'hoo in ment el tò scossaa, quell negher,
con tanti sacoccioni che
scondeven caramèi de menta
e qui castégn domà per mè.
Gh'hoo in ment la toa testina bianca
che vorarissi carezzà
e compratt on vestii sfacciaa per andà,
andà insemma a tè vérs el mar.*

*Quell mar che ti ò nonna
ti te mai veduu
ma nanca in cartolina
e te gh'hee mai pensaa.
Se pagarissi nonna
tegnitt vesin a mè
fatt i galitt in scossa
per rid come duu fioeu.*

*Gh'hoo in ment che quand che l'era fésta
vegnivi la a trovatt e ti
te me cuntavet tanti stòri
che mè scoltavi on poo incantaa,
te me disevet che 'l pòr nonno
l'è restaa là in del giazz e ti
t'hee mettuu sul comò duu so bèi ritratt
coi fior e on lumìn semper pizz.*

*Saria bell ò nonna
girà per la città
magari a fa la spesa
tegnuu per man de ti.
Se pagaria nonna
senti ancamò el savor
di caramèi de menta
che te me davet ti.*

NONNA

Ho in mente il tuo grembiule, quello nero,
con tante saccoccie che
nascondevano caramelle di menta
e quelle castagne solo per me.
Ho in mente la tua testina bianca
che vorrei accarezzare
e comperarti poi un vestito vivace per andare,
andare insieme a te verso il mare.

Quel mare che tu nonna
tu non hai mai visto
ma neanche in cartolina
e non l'hai mai pensato.
Cosa pagherei nonna
a tenerti vicino a me
farti il solletico in grembo
per ridere come due ragazzi.

Mi ricordo che quando era festa
venivo a trovarti e tu
mi raccontavi tante storie
che io ascoltavo incantato,
mi dicevi che il povero nonno
era morto su un ghiacciaio e tu
avevi messo sul comò due suoi bei ritratti
con i fiori e un lumino sempre acceso.

Sarebbe bello nonna
girare per la città
magari per fare la spesa
tenuto per mano da te.
Cosa pagherei nonna
sentire ancora il sapore
delle caramelle di menta
che tu mi davi.

Sì è il testo di una vecchia canzone, ma mi ha commosso e mi ha fatto venire in mente un mondo oramai passato. Ho voluto inserirla come poesia perché ne ha tutte le caratteristiche.



ERNESTO CALINDRI

Nato a Certaldo il 5 febbraio 1909

Mancato a Milano il 9 giugno 1999

Attore italiano - Considerato fra i più grandi attori del Teatro italiano.



Di origine umbra ma nato in Toscana (Certaldo è parte della città metropolitana di Firenze), è figlio d'arte: entrambi i genitori, Manlio Calindri ed Egloge Felletti, erano attori, come pure la sorella Dora.

Pur avendo iniziato a studiare ingegneria, come era tradizione nella sua famiglia, fa il suo esordio non ancora ventenne quasi per caso nel 1928-29 nella compagnia di Luigi Carini, mettendosi subito in luce grazie alla figura slanciata ed all'impeccabile dizione, che gli conferiscono una rilevante presenza sulla scena. Nell'estate del 1937 viene chiamato da Renato Simoni a Venezia per sostenere la parte di Florindo ne *Il bugiardo* di Carlo Goldoni e da quel momento ha inizio la sua brillante carriera, in ruoli di primo piano e in un repertorio quanto mai vario, accanto a nomi importanti come quelli di Sergio Tofano, Luigi Cimara, Antonio Gandusio, Emma Gramatica, Laura Adani e Evi Maltagliati. Nel 1939 sposa l'attrice Roberta Mari, apparsa spesso in scena con lui. Ha avuto quattro figli, tra cui l'attore e doppiatore Gabriele Calindri.



Luigi Cimara, Evi Maltagliati e Ernesto Calindri in *Come tu mi vuoi* di Pirandello negli studi radio EIAR nel 1941

L'esordio nel cinema

Ernesto Calindri approda al cinema nel 1935 con una parte nel film *La sposa dei Re* di Duilio Coletti. Per lo più ottiene parti di comprimario nei tipici film dell'epoca cosiddetta dei *telefoni bianchi*. Forse la sua interpretazione più degna di nota di questo

periodo è nel film *I bambini ci guardano*, diretto nel 1943 da Vittorio De Sica.

Il successo in teatro e in televisione.

Nel dopoguerra Calindri continua a calcare le scene, riscuotendo consensi sempre più ampi grazie all'innata eleganza, all'ironia e a quel suo fare sorridente e argutamente salottiero che ne fanno l'interprete ideale della commedia borghese leggera. La sua prima grande affermazione sul palcoscenico avvenne al Teatro Odeon di Milano. Fa compagnia teatrale insieme a Laura Adani, Tino Carraro e al giovane Vittorio Gassman e nel 1945, per la regia di Luchino Visconti, interpreta lavori di Schiller, Achard e Cocteau. Nel 1950 crea la sua prima vera compagnia che comprende, fra gli altri, anche Lia Zoppelli, Valeria Valeri, Loretta Masiero, Franco Volpi e Alberto Lionello.

Spesso recita insieme alla moglie, l'attrice Roberta Mari.

In 70 anni ininterrotti di carriera, Calindri scelse sempre Milano come piazza preferita e come città dove vivere (abitava in zona Brera), diventando uno dei personaggi simbolo del capoluogo lombardo, pur essendo egli un toscano. Calindri prese parte alla nascita dei Teatri Stabili di Milano e di Genova. Dal 1969 al 1975 diresse inoltre con Fantasio Piccoli il Teatro San Babila di Milano, dove, non a caso, si svolsero i suoi funerali proprio nella chiesa vicino al teatro.

Il nuovo mezzo televisivo consente ad Ernesto Calindri di raggiungere il grande pubblico, che si affeziona ben presto al suo personaggio. Vi esordisce nel 1958 aparendo sul piccolo schermo ne *La spada di Damocle*, commedia diretta da Vittorio Cottafavi e tratta dall'originale testo teatrale di Alfredo Testoni, a cui seguiranno altre parti in originali televisivi tra cui *Sole d'autunno*, diretto da Giacomo Colli nel 1963, e sceneggiati quali *Paura per Janet*, da un racconto di Francis Durbridge e diretto da Daniele D'Anza. Si mette inoltre in luce come presentatore nel programma d'intrattenimento *Il signore delle 21*, andato in onda nel maggio del 1962.

Sempre del 1962 è la sua interpretazione cinematografica più conosciuta, nel film *Totòtruffa 62*, dove nella parte del commissario Malvasia è la nemesi della coppia di ingegnosi truffatori composta da Totò e Nino Taranto.



Ernesto Calindri con Daniele Piombi a Salsomaggiore negli anni sessanta.

La pubblicità.

Con il diffondersi del cinema e della televisione, il numero degli spettatori a teatro calò drasticamente in Italia. Come molti valenti attori prima di lui, a Ernesto Calindri venne proposto di interpretare dei brevi filmati pubblicitari che andavano in onda nel popolare programma *Carosello*. Dapprima fu la volta della China Martini, per la quale interpretò delle scenette assieme all'amico e collega Franco Volpi, nei panni rispettivamente di un ricco borghese e di un ufficiale dell'Ottocento che commentavano gli avvenimenti e le novità finendo sempre col dire *Dura minga, dura no!*, cioè "non dura" in dialetto milanese. In seguito nel 1966 ebbe inizio la serie di filmati pubblicitari per il Cynar, noto aperitivo/digestivo a base di carciofo, che legò indissolubilmente il nome di Calindri al liquore fino al 1984, rendendo lo slogan: "contro il logorio della vita moderna", un'espressione poi diventata di uso corrente. Famosissima, nel relativo spot pubblicitario del Cynar, l'inquadratura di Calindri intento a sorseggiare un bicchierino di liquore e a leggere un giornale tranquillamente seduto davanti a un tavolino sistemato proprio al centro di una strada di città mentre vi scorre un traffico intenso.



Calindri e Volpi nel famoso sketch di
Carosello, Dura minga!
Al centro, Camillo Milli

Gli ultimi anni.

Negli anni settanta ed ottanta, pur essendo ormai popolarissimo come personaggio televisivo, Ernesto Calindri non smette di calcare le tavole del palcoscenico. Alla sua attività di infaticabile interprete, il cui repertorio spazia da Feydeau a Rattigan, da Ionesco a Pirandello, alterna quella di insegnante di teatro che dal 1975 esercita per un decennio presso l'Accademia dei Filodrammatici di Milano. In radio sempre nel 1975 nel mese di giugno è il conduttore di turno di *Voi ed io* lo storico programma d'intrattenimento radiofonico del mattino dal lunedì al sabato dalle 9 alle 11,10 sul Programma Nazionale Radiorai (oggi Radio 1). Interpreta inoltre un generale in pensione nello spettacolo televisivo *Villa Arzilla*. Nell'estate del 1990 il produttore Natale Barbone lo chiama per interpretare con Loretta Masiero lo spettacolo *Casina* di Tito Maccio Plauto, per la regia di Mario Morini. Nel 1992 rifiuta il titolo di Cavaliere di Gran Croce per i suoi 65 anni di teatro conferitogli dal presidente della Repubblica Italiana.

L'avanzare dell'età non sembra intaccare minimamente l'energia e la brillantezza di Calindri che anzi, ad ottant'anni suonati, sorprende tutti interpretando in teatro la commedia musicale *Gigi* di Colette, dove si esibisce addirittura come cantante e ballerino.

Muore nel sonno a 90 anni all'Istituto dei Tumori di Milano la notte del 9 giugno 1999. Solo poche ore prima aveva cenato con gli attori della sua compagnia teatrale con la quale aveva da poco tempo iniziato a rappresentare *Il borghese gentiluomo* di Molière. Il funerale viene celebrato il 12 giugno nella basilica di San Babila a Milano, alla presenza di vari esponenti del mondo dello spettacolo e della cultura, ma anche di tanta gente comune e autorità civili sia di Milano che di Certaldo. Dopo una prima tumulazione nel cimitero di Lambrate, la sindaca di Certaldo Rosalba Spini propone di traslare i resti di Ernesto Calindri nel suo paese natale; la famiglia accetta e nell'aprile 2004 la salma viene ritumulata, insieme alle ceneri della moglie Roberta Mari, nel cimitero comunale del paese toscano.

[Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.](#)

TEATRI CONVENZIONATI stagione 2026– 2027

TEATRO S. BABILA

Corso Venezia, 2/A – Milano
Abbonamenti a 8 spettacoli = Euro 100,00
Biglietti: convenzionati: minimo 10 persone = Euro 15,00 cad.
Singola persona: Euro 18,00
Per la programmazione [clicca qui](#)

TEATRO MENOTTI

Via Ciro Menotti, 11 – Milano
Biglietti = Euro 12,00 per spettacoli stagionali
Euro 16,50 per spettacoli internazionali
Menotti card 4 ingressi = Euro 50,00 (anzichè Euro 60,00)
Con prenotazione obbligatoria: tel. 02/36592538
Per la programmazione [clicca qui](#)

TEATRO MANZONI

Via Manzoni, 42 – Milano
Vedere file pdf allegato per fruitori
Per la programmazione [clicca qui](#)

TEATRO OSCAR

Via Lattanzio, 58/A – Milano
Biglietti STAR (per spettacoli a prezzo intero di Euro 30,00)
= Euro 22,00 in biglietteria
Biglietti STANDARD (per scuole di teatro) = Euro 10,00 in
biglietteria
Per la programmazione [clicca qui](#)

TEATRO NAZIONALE

Via Giordano Rota, 1 – Milano
Biglietti = Rivolgarsi segreteria@gatatteatro.org

TEATRO LEONARDO

Via Andrea Ampère, 1 – Milano
Biglietti = Euro 19,00
Abbonamento Under 30 a 2 spettacoli = Euro 26,00
Abbonamento Under 30 a 4 spettacoli = Euro 42,00
Per info = tel. 02/86454545
Per la programmazione [clicca qui](#)

TEATRO CARCANO

C.so di Porta Romana, 63 – Milano
Biglietti = Euro 15,00
Valido solo per 1 persona intestatario della tessera
Per la programmazione [clicca qui](#)

TEATRO LITTA

C.so Magenta 24 – Milano
Biglietti = Euro 19,00
Abbonamento Under 30 a 2 spettacoli = Euro 26,00
Abbonamento Under 30 a 4 spettacoli = Euro 42,00
Per info = tel. 02/86454545
Per la programmazione [clicca qui](#)

TEATRO DEGLI ANGELI

Via Pietro Colletta, 21 – Milano
Biglietti = Euro 8,00 in biglietteria
Per la programmazione [clicca qui](#)

TEATRO ELFO PUCCINI

C.so Buenos Aires, 33 – Milano
Abbonamento personale 3 titoli a scelta = Euro 39,00
Abbonamento personale 5 titoli a scelta = Euro 65,00
Carnet promozione 5 ingressi, per tutti i titoli della stagione = Euro 72,50
Da concordare c/o Ufficio Promozione (tel. 02/00660631)
Per la programmazione [clicca qui](#)

CINE TEATRO PAX

Via Fiume, 4 – Cinisello Balsamo (MI)
Biglietto = Ingresso ridotto
Per la programmazione [clicca qui](#)

TEATRO FONTANA

Via Gian Antonio Boltraffio, 21 – Milano
Biglietti = Euro 11,00 (per gli over 65 e gli under 14 per gli spettacoli della rassegna ITACA)
Per info e prenotazione = tel. 02/69015733 –
mail: biglietteria@teatrofontana.it
Per la programmazione [clicca qui](#)

TEATRO STELLA

Via Giovanni Pezzotti, 53 – Milano
Biglietti = Euro 10,00
Per la programmazione [clicca qui](#)

TEATRO GRASSI

Via Rovello, 2 - Milano
Biglietti = Euro 18,00 in platea – euro 16,50 in balconata per spettacoli di produzione e internazionali – gruppo minimo 10 persone
Euro 16,00 in platea e Euro 14,00 in balconata per spettacoli ospiti- gruppo minimo 10 persone
Per la programmazione [clicca qui](#)

TEATRO STREHLER

Largo Greppi, 1 – Milano
Biglietti = Euro 18,00 in platea – euro 16,50 in balconata per spettacoli di produzione e internazionali – gruppo minimo 10 persone
Euro 16,00 in platea e Euro 14,00 in balconata per spettacoli ospiti- gruppo minimo 10 persone
Per la programmazione [clicca qui](#)

TEATRO STUDIO MELATO

Via Rivoli, 6 - Milano
Biglietti = Euro 18,00 in platea – euro 16,50 in balconata per spettacoli di produzione e internazionali – gruppo minimo 10 persone
Euro 16,00 in platea e Euro 14,00 in balconata per spettacoli ospiti- gruppo minimo 10 persone
Per la programmazione [clicca qui](#)

TEATRO LIRICO

Via Larga, 14 – Milano
Biglietti = Rivolgersi segreteria@gatatteatro.org

AVVISO MOLTO IMPORTANTE

**Le Compagnie che desiderano far apparire i loro spettacoli su
“TEATRO NOTIZIE” nella rubrica “Filodrammatici in scena”**

**Sono pregate di far avere i dati dello spettacolo
a questo indirizzo e-mail entro il 15/20 del mese precedente lo spettacolo stesso.
NON ARRIVANDO ENTRO QUESTO TERMINE CORRONO IL RISCHIO
DI PERVENIRE A PUBBLICAZIONE EFFETTUATA**

notiziario@gatalteatro.org

Dati da inviare: Data con orario, Teatro con indirizzo e città
Titolo del lavoro con l'Autore ed eventuale traduttore
Compagnia che mette in scena il lavoro e Città ove risiede

**e... un NUMERO TELEFONICO DI RIFERIMENTO,
di cui si autorizza la pubblicazione sul Notiziario e
sul SITO GATaL per eventuali conferme delle rappresentazioni.**

Grazie.

FILODRAMMATICI IN SCENA *Stagione 2026 – 2027*

*Attenzione: quanto sotto indicato proviene direttamente dalle Compagnie.
Nell'eventualità di disguidi vari (spettacolo annullato, variazioni d'orario, di data, ecc.)
il GATaL non ha alcuna responsabilità.*

19 settembre 2026 ore 20,45 Cine-Teatro Padre Martegani – via Alberti 6 – CAIRATE (VA)
Così è (se vi pare) di Luigi Pirandello
Compagnia Gruppo KAIROS APS di Cairate - Per informazioni 351.74 85 753

23 settembre 2026 ore 21,00 Chiesa del Lazzaretto – V.le Papa Giovanni XXIII – 20014 NERVIANO (MI)
INCONTRO CON MARIA *In occasione della tradizionale Sagra de Lazzaretto*
Compagnia I SOTTOPALCO APS – Per informazioni 389 54 52 638 Patrizia Nardin

G. A. T. a. L. Gruppo Attività Teatrale amatoriale Lombardia
Via Brolo 5 – 20122 Milano Tel. 02.76021785
sito internet: www.gatalteatro.org - e-mail: gatalteatro@gmail.com

**In questi spazi del G.A.T.a.L. saremo sempre disponibili
ad inserire le notizie che possono essere interessanti
per tutti noi che ci occupiamo di Teatro
e in particolare di Teatro Amatoriale
e che Voi ci vorrete inviare a questo indirizzo
notiziario@gatalteatro.org**

Inoltre vi invitiamo a visitare il nostro SITO www.gatalteatro.org



Ciao...